

Vademecum per le aziende sull'organizzazione dei test ripetuti

*In funzione dell'epidemiologia, dell'evoluzione delle conoscenze sul SARS-CoV-2 e degli eventuali adattamenti della strategia federale e cantonale sui test ripetuti potrebbero esserci delle modifiche nel Vademecum. Le novità rispetto alla versione precedente sono evidenziate in giallo nel testo. Prima di compilare il formulario elettronico, vi invitiamo a verificare di aver letto l'ultima versione del Vademecum scaricabile dal sito internet www.ti.ch/covid-test. **Nella presente versione 04 del Vademecum, vi segnaliamo degli aggiornamenti alla pagina 6.***

Le aziende possono aderire al programma cantonale di test ripetuti allo scopo di ridurre la massa di virus presente nella popolazione. Esse hanno la **responsabilità di organizzare i test ripetuti** tramite una **persona di riferimento** (responsabile di progetto, punto 5) che si occupa di tutta la gestione amministrativa e della comunicazione con le Autorità. Sulla base del tipo di test scelto - test molecolare PCR in pool¹ oppure test rapido antigenico (standard diagnostico)² (punto 1) – si dovrà, nel primo caso, trovare un accordo con un **laboratorio** (punto 6.1) e, nel secondo caso, incaricare un **operatore sanitario** qualificato (punto 6.2), figure che assumano la responsabilità della parte relativa ai test (acquisto/fornitura del materiale, prelievo del campione (se tampone nasofaringeo), eventuale trasporto, analisi, comunicazione del risultato, gestione dei risultati positivi).

A dipendenza del tipo di test scelto è richiesta una **valutazione del rischio** (punto 2). Questo vale unicamente per le aziende che decidono di utilizzare il test rapido antigenico in quanto questa valutazione determina l'entità del rimborso. Per accedere al programma di test, le aziende che hanno scelto il test molecolare PCR in pool oppure il test rapido antigenico devono possedere tutti i **criteri di inclusione** (punto 3). Inoltre, l'azienda che intende annunciarsi per i test ripetuti deve raccogliere alcune informazioni descritte nell'allegato 1 per poi procedere formalizzando la richiesta per accedere al programma di test ripetuti, compilando l'**autocertificazione** in formato elettronico (www.ti.ch/covid-test).

Nel Piano per i test di massa SARS-CoV-2 nel Canton Ticino, del 21.03.2021, era stata fatta una prima analisi sulla capacità dei laboratori di effettuare i test PCR in pool, senza però andare a interferire sulle analisi di routine di diagnostica del COVID-19, e sulle conseguenze logistiche che ne sarebbero derivate, portando alla scelta privilegiata del test rapido antigenico.

¹ Analisi di biologia molecolare aggregate per il SARS-CoV-2.

² Test rapido SARS-CoV-2 ad uso professionale secondo lo standard diagnostico.

Attualmente, le capacità sono state aumentate, permettendo di assorbire anche i test PCR in pool. D'altro canto, le indicazioni ricevute successivamente dall'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP), portano a rilevare che la prestazione effettuata dall'operatore sanitario incaricato del prelievo per il test rapido antigenico non può di regola venir considerata nel rimborso riconosciuto dalla Confederazione, ma rimane a carico dell'azienda.

All'interno di questo programma possono venir testate solo **le persone asintomatiche**. Inoltre, è raccomandato di NON includere **le persone completamente vaccinate³ nei test ripetuti** in quanto le conoscenze attuali indicano che sia poco probabile che queste persone trasmettano il COVID-19 nei primi 6 mesi dopo la vaccinazione. Anche le persone che hanno avuto un'infezione da COVID-19 comprovata nei tre mesi precedenti l'iscrizione sono escluse dai test ripetuti. In ogni caso, in presenza di sintomi, il collaboratore deve attenersi alle procedure ordinarie.

La frequenza di esecuzione dei test è inizialmente fissata tra un minimo di 5 giorni e un massimo di 7 giorni e viene adattata a seconda della situazione epidemiologica locale ed eventualmente confinante. L'entrata nel programma di test ripetuti presuppone per l'azienda una partecipazione **minima di 1 mese** che prevede quindi, previo consenso del collaboratore, in almeno **4 test per persona/mese**; questa è una delle condizioni sine qua non per essere ammessi al riconoscimento finanziario.

³ Una persona è considerata completamente vaccinata:

- dal 15^{esimo} giorno dopo la seconda dose di un vaccino a RNAm autorizzato in Svizzera,
- dal 15^{esimo} giorno dopo una sola dose di vaccino RNAm autorizzato in Svizzera per le persone che hanno avuto nel passato un'infezione da SARS-CoV-2 confermata.

1) Tipologia di test

L'azienda è libera di scegliere il test che ritiene più opportuno da applicare nel suo contesto.

1.1) Test molecolare PCR in pool

Questo test è fatto su un aggregato (pool) di campioni di saliva e la sua analisi dev'essere svolta da un laboratorio di analisi. La sua affidabilità è vicina al test di riferimento per la diagnosi del COVID-19 (test molecolare PCR su striscio nasofaringeo). In genere, il risultato si ottiene entro 24 ore. Il pool può includere da un minimo di 4 campioni a un massimo di 25 campioni, in Canton Ticino si raccomanda di effettuare dei pool da 10 campioni. Nel caso in cui l'azienda abbia meno di 10 collaboratori, i campioni verranno inviati nel numero corrispondente senza poter scendere sotto il numero di 4. Nei casi di numeri superiori a 10, essi verranno organizzati in maniera tale da avere campioni uniformi di minimo 4 e massimo 10 prove (16 persone verranno raggruppate in due pool da 8, 24 persone in 3 pool da 8, ecc.).

In caso di pool positivo, il laboratorio dovrà analizzare individualmente tutti i campioni dell'aggregato (depooling, punto 9.1.1), se già in suo possesso, oppure raccogliere nuovi campioni individuali per individuare la persona positiva.

1.2) Test rapido antigenico

Questo test è fatto su un prelievo di tipo nasofaringeo che deve essere eseguito in modo professionale da un operatore sanitario. La sua affidabilità è leggermente inferiore al test di riferimento per la diagnosi del COVID-19. Il risultato si ottiene in 15 minuti e permette di prendere immediatamente delle misure in caso di risultato positivo (isolamento preventivo in attesa della conferma tramite un test molecolare PCR). L'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP) riporta sulle sue pagine la lista dei test validati⁴, quindi spetta all'azienda verificare che il test scelto sia stato autorizzato "secondo lo standard diagnostico".

La strategia cantonale prevede che in caso di scelta del test rapido antigenico, l'azienda deve fare una valutazione del rischio (vedi punto seguente); il risultato indicherà se l'azienda è classificata come azienda con rischi particolari (ACR) oppure come azienda senza rischi particolari (ASR o ASR A+) e di quale finanziamento potrà beneficiare.

³ <https://www.bag.admin.ch/dam/bag/it/dokumente/biomed/heilmittel/COVID-19/validierte-schnelltests-covid.pdf.download.pdf/Validierte%20SARS-CoV-2-Schnelltests.pdf>

2) Valutazione del rischio

L'azienda interessata ad applicare i **test rapidi antigenici** al suo interno deve per prima cosa fare una valutazione per capire se rientra, o meno, nei **requisiti di situazioni lavorative con rischi particolari**. La stessa analisi viene richiesta attraverso il formulario elettronico anche alle aziende che scelgono il test salivare in pool a fini amministrativi e statistici.

Rispetto al Piano per i test di massa SARS-CoV-2 nel Canton Ticino del 21.03.2021, tali requisiti sono stati adeguati in funzione delle precisazioni ottenute dall'UFSP, secondo cui occorre adottare un'interpretazione restrittiva, rigorosa e cumulativa.

Per essere considerata come azienda con rischi particolari (ACR) deve presentare una combinazione delle situazioni, descritte sotto, come segue A + B + C + D e il rispetto dei 4 criteri di inclusione con il numero di dipendenti ≥ 10 . In assenza di questa combinazione deve considerarsi come un'azienda senza rischi particolari (ASR) per la quale sono definite due categorie con entità di rimborso differente:

- A + B o C o D o E e il rispetto dei 4 criteri di inclusione con il numero di dipendenti ≥ 10 (ASR A+); questa categoria accede al contributo cantonale aggiuntivo per il test rapido antigenico.
- B o C o D o E e il rispetto dei 4 criteri di inclusione con il numero di dipendenti tra 5 e 10 (ASR).

Elenco delle situazioni che determinano il rischio:

A) Telelavoro

Per l'azienda non è possibile, o solo in forma ridotta, ricorrere al telelavoro.

B) Contatto stretto

Numero di contatti elevato tra i dipendenti dell'azienda e distanze limitate anche con adeguati piani di protezione.

Per soddisfare questa situazione l'azienda deve riconoscere almeno 1 di queste circostanze per i propri collaboratori:

- fare la pausa pranzo in mensa aziendale o locale pausa;
- cambiarsi sistematicamente gli abiti da lavoro (mattina e sera) nello spogliatoio aziendale;
- dormire negli stessi spazi;
- spostarsi in gruppo su veicoli aziendali.

C) Contatto permanente tra persone

In azienda le persone lavorano a una distanza inferiore a 1.5 metri per più di 15 minuti consecutivi senza una separazione fisica fissa tra le persone (per esempio lastra di vetro acrilico – misura T secondo il principio STOP⁵).

D) Luogo di lavoro al chiuso e scarsamente arieggiato

A prescindere dall'uso obbligatorio della mascherina, la ventilazione meccanica non è presente o non è possibile, tramite una ventilazione naturale, arieggiare regolarmente a fondo i locali, perlomeno ogni 1-2 ore per 5-10 minuti.

E) Mobilità

Mobilità significativa e provenienza dei propri dipendenti (movimento da diverse regioni: stagionali, pendolari e frontalieri).

Per soddisfare questa situazione l'azienda deve riconoscere almeno 1 di queste circostanze per i propri collaboratori:

- l'azienda occupa più del 30% di frontalieri
- il 50% dei collaboratori si reca giornalmente sul posto di lavoro con almeno un mezzo pubblico,
- il 50% dei collaboratori sono stagionali.

⁵ <https://www.seco.admin.ch/seco/it/home/Arbeit/Arbeitsbedingungen/Arbeitnehmerschutz/covid-19.html>

3) Valutazione dei criteri di inclusione e di esclusione

Per accedere al programma di test ripetuti, per entrambi i test, le aziende devono possedere i seguenti **4 criteri di inclusione**:

F) Numero di dipendenti

- F.a) I dipendenti sono almeno 10 e la partecipazione al test è $\geq 60\%$ dei collaboratori.

L'azienda ha almeno 10 dipendenti, anche inteso come unità funzionale indipendente all'interno dell'azienda stessa oppure inteso come unità funzionale di ditte che operano in uno spazio definito come per es. un centro commerciale (a condizione che il computo venga fatto sull'insieme dei dipendenti del centro commerciale). Il tasso di partecipazione minima dev'essere almeno del 60% dei collaboratori presenti quotidianamente in azienda o nell'unità funzionale della ditta o delle ditte che operano assieme (almeno 5 giorni su 7). Per poter accedere al finanziamento, questo tasso deve essere mantenuto almeno per il primo mese.

- F.b) I dipendenti sono ≥ 5 e < 10 e la partecipazione al test è $\geq 60\%$ dei collaboratori (la partecipazione minima richiesta è di 3 collaboratori).

Attenzione: i collaboratori che si annunciano per sottoporsi ai test ripetuti devono essere sempre gli stessi dall'inizio alla fine del progetto, non è possibile per es. sostituire un dipendente con un altro al momento del test. Se però durante il periodo di test, dovesse capitare di escludere alcuni dipendenti iscritti al programma perché hanno ricevuto la seconda dose di vaccino, questo non andrebbe a incidere sul 60% di partecipazione.

G) I collaboratori che si sottopongono al test devono dare il loro consenso.

H) L'azienda deve garantire la continuità dei test ripetuti nel tempo per almeno 1 mese.

I) L'azienda dispone di un piano di protezione attuale e aggiornato.

Inoltre, l'azienda non deve presentare criteri di esclusione come l'assenza di consenso, il ritiro del consenso oppure la presenza di un focolaio acuto in corso.

Se l'azienda non rispetta i criteri d'inclusione o presenta criteri d'esclusione, non può accedere al programma di test ripetuti.

Le aziende con meno di 5 dipendenti che desiderano fare i test ripetuti possono organizzarsi in maniera indipendente e più snella facendo direttamente capo alle farmacie autorizzate a fare i test rapidi antigenici.

4) Classificazione delle aziende

In base al tipo di test scelto per la propria azienda e ai risultati dei punti 2 e 3 si ottiene la classificazione dell'azienda e i costi riconosciuti come presentato nella seguente tabella:

Tipo di test scelto	Punto 1)	Punto 2)	Classificazione dell'azienda	Costi riconosciuti dalla Confederazione
Test molecolare PCR in pool	Non necessario ¹	F.a oppure F.b + G + H +I	Non necessario ¹	87 CHF in caso di dimensione minima del campione aggregato di 4 persone, oltre a 6 CHF per ogni altro campione aggiunto, fino al massimo di 25 per un importo massimo pari pertanto a 213 CHF per pool.
Test molecolare PCR in pool	Non necessario ¹	meno di 4 criteri	-	L'azienda non può annunciarsi al programma di test.
Test rapido antigenico	A + B + C + D (cumulativi)	F.a (≥10 dipendenti) + G + H +I	ACR	34 CHF/test rapido antigenico
Test rapido antigenico	A + B o C o D oppure E (non cumulativi)	F.a (≥10 dipendenti) + G + H +I	ASR A+	8 CHF/test rapido antigenico + un contributo cantonale di 4 CHF/test rapido antigenico per il primo mese Il costo complessivo riconosciuto è di 12 CHF/test rapido antigenico per il primo mese.
Test rapido antigenico	B o C o D oppure E (non cumulativi)	F.b (tra 5 e 10 dipendenti) + G + H +I	ASR	8 CHF/test rapido antigenico
Test rapido antigenico		meno di 4 criteri (tra cui meno di 5 dipendenti)	-	L'azienda non può annunciarsi al programma di test.

¹ Tutte le aziende possono accedere al test molecolare PCR in pool, non vi è nessuna distinzione tra ACR e ASR; devono però presentare i 4 criteri d'inclusione.

5) Responsabile di progetto

È incaricato dei seguenti compiti:

- Informazione alle persone coinvolte;
- Raccolta dei consensi;
- Pianificazione dei test;
- Organizzazione dei test in collaborazione con l'operatore sanitario (test rapido antigenico) oppure con il laboratorio (test molecolare PCR in pool);
- Redazione e messa a disposizione dell'operatore sanitario e/o del laboratorio della lista dei partecipanti con tutti i dati necessari;
- Mantenimento dei contatti con l'operatore sanitario e/o il laboratorio;
- Invio dei dati settimanale e mensile alle Autorità.

5.1) Consenso dei collaboratori

L'azienda deve informare i propri collaboratori della volontà di partecipare ai test ripetuti e trasmettere loro tutte le informazioni sul progetto. Successivamente deve raccogliere i consensi firmati dei collaboratori che decidono volontariamente, e senza nessun obbligo, di sottoporsi al test (allegato 2, modello di consenso informato).

È sufficiente raccogliere il consenso del collaboratore all'inizio della campagna e non deve essere richiesto ogni settimana prima del test, ma il collaboratore è libero di ritirarlo in ogni momento, senza dover fornire motivazioni. È previsto un impegno minimo di 4 test (1 mese), altrimenti il collaboratore non può venir computato al fine della quota minima del 60% e l'azienda ottenere il rimborso per i test effettuati dal medesimo.

Il tempo impiegato dai dipendenti per essere sottoposti al test è considerato tempo di lavoro.

6) Responsabilità sanitaria della parte relativa ai test ripetuti

6.1) Laboratorio in caso di test molecolare PCR in pool

Nel caso l'azienda scegliesse di testare i propri collaboratori con il test molecolare PCR in pool dovrà incaricare un laboratorio e stabilire con esso un accordo. La lista dei laboratori si trova nell'allegato 3. In genere, i laboratori forniscono il kit per il prelievo della saliva con o senza soluzione saliva che il dipendente potrà fare in maniera autonoma secondo il piano stabilito e altre prestazione da concordare come la consegna del materiale, il ritiro dei campioni e la preparazione del pool direttamente in azienda oppure in laboratorio. La gestione e la comunicazione dei risultati spetta al laboratorio.

6.2) Operatore sanitario responsabile in caso di test rapido antigenico

Nel caso l'azienda scegliesse di fare i test rapidi antigenici deve incaricare una persona qualificata che assuma la responsabilità della parte relativa ai test (medico, farmacista, dirigente di laboratorio; Ordinanza 3 Covid 19, art. 24 cpv. 2 e allegato 6) e che si occupi della sua gestione dall'acquisto, al prelievo, all'analisi, alla comunicazione del risultato, fino alla gestione dei risultati positivi.

Le prestazioni sono ammissibili e riconosciute solo se vengono effettuate secondo gli standard sanitari abituali e universalmente riconosciuti ed erogate dai professionisti sopraelencati autorizzati alla professione nel Cantone oppure da personale formato e delegato a effettuare il prelievo e la sua analisi, sotto la loro responsabilità (per es. Spitex, infermieri).

7) Assunzione dei costi da parte della Confederazione e del Cantone

7.1) Test molecolare PCR in pool

Per i test salivari molecolari PCR in pool la Confederazione assume le spese per un importo massimo di:

- se il pool è preparato direttamente in azienda, di 87 CHF/test in caso di dimensione minima del campione aggregato di 4 persone, oltre a 6 CHF per ogni altro campione aggiunto, fino al massimo di 25 per un importo massimo pari pertanto a 213 CHF/pool. Questa retribuzione è valida indipendentemente dalla distinzione ACR/ASR. Questo importo comprende l'analisi del pool (da 4 a 25 campioni), il disbrigo dell'incarico, i costi generali e il materiale necessario per il prelievo del campione.

- se il pool è preparato in laboratorio, di 106 CHF/test in caso di dimensione minima del campione aggregato di 4 persone, oltre a 6 CHF per ogni altro campione aggiunto, fino al massimo di 25 per un importo massimo pari pertanto a 232 CHF/pool. Questa retribuzione è valida indipendentemente dalla distinzione ACR/ASR. Questo importo comprende l'analisi del pool (da 4 a 25 campioni), il disbrigo dell'incarico (inclusa la preparazione del pool in laboratorio), i costi generali e il materiale necessario per il prelievo del campione

7.2) Test rapido antigenico

Per i test rapidi antigenici la Confederazione assume le spese per un importo massimo di:

- 34 CHF/test per le aziende ACR con 4 criteri di inclusioni (numero di dipendenti ≥ 10); questo importo comprende il materiale necessario per il test, il prelievo del campione, il materiale di protezione e il tempo di lavoro, nonché l'analisi e il disbrigo dell'incarico.

- 8 CHF/test (materiale necessario per il test) + 4 CHF/test di contributo cantonale (per il primo mese) per le aziende ASR A+ con 4 criteri di inclusioni (numero di dipendenti ≥ 10); per questa categoria è riconosciuto un costo complessivo di 12 CHF/test rapido antigenico per il primo mese.

- 8 CHF/test per le aziende ASR con 4 criteri di inclusione; questo importo comprende solo il materiale necessario per il test. Tutti gli altri costi, per il prelievo del campione, il materiale di protezione e il tempo di lavoro, nonché l'analisi e il disbrigo dell'incarico sono a carico dell'azienda.

7.3) Test molecolare PCR individuale (test di conferma)

Il test molecolare PCR individuale serve per confermare un risultato positivo di un test rapido antigenico oppure in caso di pool positivo per analizzare individualmente ogni campione appartenente all'aggregato. Anche questi costi sono presi a carico dalla Confederazione ma attraverso canali diversi (cassa malati o Istituzione comune LAMal).

8) Richiesta di accesso al programma di test ripetuti del Cantone

L'iter per la richiesta di accesso al programma di test ripetuti fino alla sua approvazione è rappresentato in un diagramma di flusso (allegato 4).

L'azienda raccoglie le informazioni richieste nell'allegato 1 e le trasmette all'Autorità compilando l'**autocertificazione** in formato elettronico (www.ti.ch/covid-test), allegando la **dichiarazione firmata** (allegato 5) e il **piano di protezione** valido e aggiornato. Dopo l'invio, l'azienda riceverà un'e-mail di conferma automatica e un **numero ID** che dovrà essere utilizzato per la futura corrispondenza.

La richiesta arriva al servizio amministrativo preposto che farà una prima valutazione per capire se è completa. Se non fosse il caso, la richiesta sarà rimandata al richiedente via e-mail per l'inserimento degli elementi mancanti.

La richiesta giudicata completa viene quindi sottoposta a valutazione della stessa unità amministrativa che si avvale all'occorrenza del supporto del Gruppo interdipartimentale test di massa istituito *ad hoc*. In caso di necessità di chiarimenti, si prenderà contatto direttamente con la persona di riferimento dell'organizzazione.

Se la richiesta è giudicata pertinente l'azienda riceverà una **decisione** nella quale troverà indicato in quale **programma di test** è stata ammessa e la relativa **modalità di fatturazione**:

La richiesta giudicata non valida sarà respinta e non sarà ammessa al programma di test.

L'azienda si impegna a **notificare tempestivamente ogni modifica** rilevante del piano dei test, quali ad esempio interruzione, modifica numero partecipanti, cambio operatore sanitario/laboratorio e tipo di test usato, così come ogni altra informazione fornita al Cantone al momento dell'istanza formale.

9) Gestione dei risultati dei test, isolamento e quarantena

9.1) Test molecolare PCR in pool

In caso di risultato positivo del pool, è necessario fare il depooling andando ad analizzare ogni singolo campione appartenente all'aggregato per trovare il positivo.

A dipendenza dei processi e dell'organizzazione del laboratorio scelto, potranno essere utilizzati i campioni già confluiti nell'aggregato oppure saranno raccolti nuovi campioni individuali.

9.1.1) Depooling

Nel caso in cui il laboratorio dispone dei singoli prelievi, inviati con il campione in pool, effettua immediatamente la loro analisi per cercare il caso positivo, notificando la positività alla persona positiva e formalizzando l'isolamento del collaboratore per il tramite del servizio di tracciamento.

Invece, nel caso in cui il laboratorio non dispone dei singoli prelievi deve comunicare all'azienda il risultato del pool positivo. I collaboratori appartenenti al pool positivo dovranno sottoporsi immediatamente a un nuovo test PCR singolo: inviando un ulteriore campione di saliva oppure uno striscio nasofaringeo. In attesa del risultato tutti i membri del gruppo appartenenti allo stesso pool risultato positivo restano in isolamento in attesa del risultato positivo. Nel caso di conferma del risultato positivo, l'isolamento del collaboratore sarà formalizzato da parte del servizio di tracciamento.

9.1.2) Isolamento e quarantena

Il laboratorio comunica i risultati a tutte le persone testate. Il servizio di tracciamento contatterà unicamente le persone positive per formalizzare l'isolamento e valutare la necessità di porre in quarantena i suoi contatti stretti.

I collaboratori, le cui aziende sono iscritte al programma di test ripetuti, hanno il vantaggio di poter accedere all'esenzione della quarantena, ben inteso, unicamente per recarsi al lavoro. In Ticino, questo è applicabile unicamente:

- ai contatti stretti avvenuti sul posto di lavoro;
- se il dipendente posto in quarantena fa parte del personale che ha dato la disponibilità a farsi testare.

Invece i contatti stretti sul posto di lavoro che non si fanno testare oppure i contatti stretti avuti al di fuori dell'ambito lavorativo (in famiglia, tra amici, ecc.) non sono esonerati dalla quarantena.

Maggiori informazioni sulle procedure di isolamento e di quarantena e sul servizio di tracciamento dei contatti e si possono trovare su www.ti.ch/coronavirus alla voce Popolazione e selezionando Tracciamento dei contatti.

9.2) Test rapido antigenico

In assenza di sintomi e considerata l'affidabilità del test rapido antigenico, un risultato positivo deve essere sempre confermato da un test molecolare PCR. L'iter più semplice è quello che lo stesso operatore sanitario sia organizzato in modo da poter effettuare seduta stante il prelievo di conferma e mandarlo al laboratorio⁶. Qualora non dovesse essere in grado di svolgere il test di conferma direttamente sul posto, ci sono due possibilità:

- l'Hotline cantonale organizza l'appuntamento presso un checkpoint: per fare questo l'operatore sanitario invia un'e-mail a testcovid@fctsa.ch, indicando il suo cognome/nome/numero di telefono, nome dell'azienda, data del prelievo e cognome/nome/numero di telefono del dipendente positivo. Sarà poi l'Hotline a contattare il dipendente per fissare l'appuntamento presso il checkpoint.
- Il dipendente si reca dal proprio medico presentando il certificato rilasciato in azienda dall'operatore sanitario (allegato 6).

I risultati dei test rapidi antigenici sono comunicati personalmente dall'operatore sanitario alle persone testate. L'operatore sanitario comunica i risultati in forma **anonimizzata** alla persona di riferimento dell'azienda. Il risultato del test PCR di conferma sarà invece comunicato dal laboratorio direttamente alla persona testata.

9.2.1) Isolamento e quarantena

La persona positiva al test rapido deve andare subito a casa e porsi in isolamento preventivo in attesa del risultato di conferma. Se questo risultato si conferma positivo, il servizio di tracciamento dei contatti contatterà la persona per formalizzare l'isolamento e valutare la necessità di porre in quarantena i suoi contatti stretti.

⁶ Il costo del test PCR di conferma al dipendente positivo non riguarda più l'azienda, ma l'operatore sanitario/medico e il laboratorio di analisi; infatti deve essere fatturato alla cassa malati del dipendente residente con cassa malati svizzera o all'Istituzione comune LAMal nel caso di dipendente straniero con tessera sanitaria che si rifaranno sulla Confederazione.

I collaboratori, le cui aziende sono iscritte al programma di test ripetuti, hanno il vantaggio di poter accedere all'esenzione della quarantena, ben inteso, unicamente per recarsi al lavoro. In Ticino, questo è applicabile unicamente:

- ai contatti stretti avvenuti sul posto di lavoro;
- se il dipendente posto in quarantena fa parte del personale che ha dato la disponibilità a farsi testare.

Invece i contatti stretti sul posto di lavoro che non si fanno testare oppure i contatti stretti avuti al di fuori dell'ambito lavorativo (in famiglia, tra amici, ecc.) non sono esonerati dalla quarantena.

Maggiori informazioni sulle procedure di isolamento e di quarantena e sul servizio di tracciamento dei contatti e si possono trovare su www.ti.ch/coronavirus alla voce Popolazione e selezionando Tracciamento dei contatti.

9.3) Risultati negativi

Qualunque sia il test prescelto, un risultato negativo significa che molto probabilmente la persona non era contagiosa nel momento in cui è stata sottoposta a test. I collaboratori risultati negativi devono essere informati che si tratta di una fotografia istantanea e che devono quindi continuare a rispettare le regole d'igiene e di comportamento e i piani di protezione.

10) Notifica dei dati

È richiesto all'azienda di impegnarsi a comunicare i dati in maniera anonima tramite un **report settimanale** e un **report mensile**.

Nel report settimanale dovranno essere annunciati il numero di test eseguiti, il numero di test rapidi o aggregati positivi e il numero di test PCR individuali confermati positivi.

Invece, nel report mensile, richiesto la prima volta l'ultima settimana di maggio, poi l'ultima settimana di giugno e infine l'ultima settimana di luglio (fine del progetto), saranno raccolti ulteriori dati come il numero totale di collaboratori dell'azienda, il numero di collaboratori che hanno dato il proprio consenso, il numero di test eseguiti, il nome del kit utilizzato (solo per il test rapido antigenico) e altre informazioni per il controllo della fatturazione.

La raccolta dei dati sarà fatta tramite dei formulari elettronici. Per accedere a questi formulari, l'azienda riceverà ogni settimana una mail nella quale troverà il link al formulario elettronico settimanale o mensile con alcuni campi già precompilati (ID dell'azienda, nome dell'azienda, ecc.). Inoltre, su richiesta del Medico cantonale l'operatore sanitario incaricato invierà anche la lista dei nomi.

11) Fatturazione

Nella decisione di ammissione al programma di test, l'azienda riceve le indicazioni di fatturazione.

Il mancato rispetto dei requisiti indicati al momento dell'entrata nel programma di test ripetuti, così come la violazione dei criteri di inclusione o esclusione o la notifica di dati non veritieri comporta la decadenza del riconoscimento finanziario.

I dati forniti al Cantone potranno essere incrociati con altre istanze di richiesta di sussidio presentate.

Il flusso della fatturazione sarà in caso di utilizzo del test rapido antigenico dall'azienda al Cantone, mentre per i test molecolari PCR in pool dal laboratorio al Cantone.

Allegato 1. Scheda per la raccolta dati per annunciarsi al programma di test ripetuti

Descrizione dell'azienda

Indicare il tipo di attività (*Inserire codice NOGA⁷*):.....

Nome

Via

CAP Luogo

Unità funzionale⁸

Persona di contatto dell'azienda responsabile di progetto

Nome Cognome

Numero di telefono

Indirizzo e-mail

Responsabile sanitario per i test

Nome Cognome

Professione medico farmacista dirigente di laboratorio

Indirizzo e-mail

oppure

Nome del laboratorio.....

Indirizzo e-mail del laboratorio.....

Dati sul numero di collaboratori

N° totale dei collaboratori dell'azienda o dell'unità funzionale o dell'unità amministrativa.....

N° totale delle persone che hanno acconsentito a sottoporsi al test

Informazioni sui test

Tipo di test

test rapido antigenico, indicare il nome del test rapido antigenico scelto⁹

test molecolare PCR in pool, indicare il nome del laboratorio

In entrambi i casi indicare la data prevista di inizio dei test

⁷ <https://www.kubb-tool.bfs.admin.ch/it>

⁸ Qualora l'azienda partecipasse al progetto con una sola o più unità funzionali specificare quali

⁹ <https://www.bag.admin.ch/dam/bag/it/dokumente/biomed/heilmittel/COVID-19/validierte-schnelltests-covid.pdf.download.pdf/Validierte%20SARS-CoV-2-Schnelltests.pdf>

Allegato 2. Modello di consenso informato

Dichiarazione di consenso per la partecipazione ai test ripetuti effettuati all'interno del programma di test cantonale e della strategia della Confederazione

Sono stato/a informato/a con una lettera/e-mail della volontà dell'azienda di partecipare al programma cantonale di test ripetuti per il depistaggio del virus SARS-CoV-2 nelle persone asintomatiche. Questo significa che una volta alla settimana dovrò sottopormi al test scelto dalla mia azienda: test rapido nasofaringeo (risultato in 15 minuti comunicato personalmente dall'operatore sanitario) oppure un test molecolare PCR in pool (risultato in 24 ore comunicato personalmente dal laboratorio). L'insieme dei risultati sarà trasmesso in forma anonima al responsabile del progetto per l'azienda. L'azienda non sarà autorizzata a ricevere informazioni inerenti il risultato del mio test ed altri problemi di salute in assenza del mio esplicito consenso.

Per verificare la partecipazione ai test, il Medico cantonale ha la facoltà di ottenere i nominativi delle persone che partecipano al programma ed è autorizzato dalla Legge sulle epidemie (LEp artt. 15, 16, 30-39 e 53) e dalla Legge sanitaria (LSan art. 40b) ad accedere alle informazioni inerenti il risultato del test effettuato. Queste informazioni non saranno trasmesse all'azienda senza il mio esplicito consenso o in assenza di base legale che lo permetta.

Sono a conoscenza che il collaboratore/la collaboratrice con sintomi¹ non può presentarsi al test ripetuto in azienda, ma deve seguire le procedure ordinarie. Inoltre, mi è stato detto che il test utilizzato all'interno di questo progetto è completamente gratuito per il personale e che il tempo impiegato per sottoporsi al test è considerato tempo di lavoro.

In caso di risultato positivo del test devo pormi in isolamento preventivo e fare un test molecolare PCR di conferma. Se il risultato è confermato sarò contattata/o dal servizio di tracciamento dei contatti per formalizzare l'isolamento e porre in quarantena gli eventuali contatti stretti. In caso di risultato negativo, l'isolamento è terminato.

Inoltre, sono a conoscenza del fatto che posso revocare il mio consenso in ogni momento senza dare alcuna motivazione. Di principio si prevede una partecipazione di almeno 1 mese (4 test).

Ho ricevuto le spiegazioni che mi servivano e ho avuto tempo a sufficienza per decidere di partecipare in modo assolutamente volontario e privo di qualsivoglia forma di pressione ai test ripetuti effettuati in azienda.

Questo formulario è da consegnare al responsabile del progetto dei test ripetuti dell'azienda, posso richiederne una copia da conservare nei miei atti.

Responsabile del progetto test ripetuti

Il collaboratore/la collaboratrice

Firma

Firma

Data

Data

¹ Tosse, mal di gola, dolori muscolari, perdita improvvisa del gusto o dell'olfatto, con o senza febbre.

Allegato 3: Lista dei laboratori

Lista dei laboratori in ordine alfabetico che offrono il test molecolare PCR in pool

Laboratorio	Luogo	N° di telefono	E-mail	Persona di contatto
Dr Risch	6900 Lugano	058 523 39 19	mauro.imperiali@risch.ch	Mauro Imperiali
labor team w ag	9403 Goldach	071 844 45 45	info@team-w.ch	Salvatore Scollo
Synlab Suisse SA	6934 Bioggio	058 400 15 10	info.ticino@synlab.com	Alessia Gasparetto
Unilabs	6932 Breganzona	079 504 37 69	pool.aziende@unilabs.com	Alessandro Viganò
Viollier AG	6900 Lugano	079 645 71 24	simona.polledri@viollier.ch	Simona Polledri

Panoramica di alcuni dettagli delle offerte dei laboratori

Informazioni	Dr Risch	labor team w ag	Synlab Suisse SA	Unilabs	Viollier AG
Tipo di prelievo	lavaggio boccale	lavaggio boccale	lavaggio boccale	saliva	saliva
Fornitura del materiale per i prelievi	posta	corriere	corriere	corriere	corriere
Invio dei prelievi in laboratorio	corriere posta con buste preaffrancate	corriere	corriere	corriere	corriere posta con buste preaffrancate
Pooling ¹	Azienda	Laboratorio	Laboratorio Azienda	Azienda	Azienda
N° di campioni per pool	10	10	10	10	10
Depooling	sì ²	sì ²	sì ²	sì ²	no ³
Capacità giornaliera Test PCR in pool/giorno in Ticino	2'000	500	700	100-150	5'000

¹ Si intende il procedimento per unire in un unico contenitore i singoli prelievi.

² In caso di risultato positivo del pool, il laboratorio dispone già dei singoli prelievi contenuti nel pool e quindi può procedere rapidamente a eseguire il test molecolare PCR sui campioni singoli.

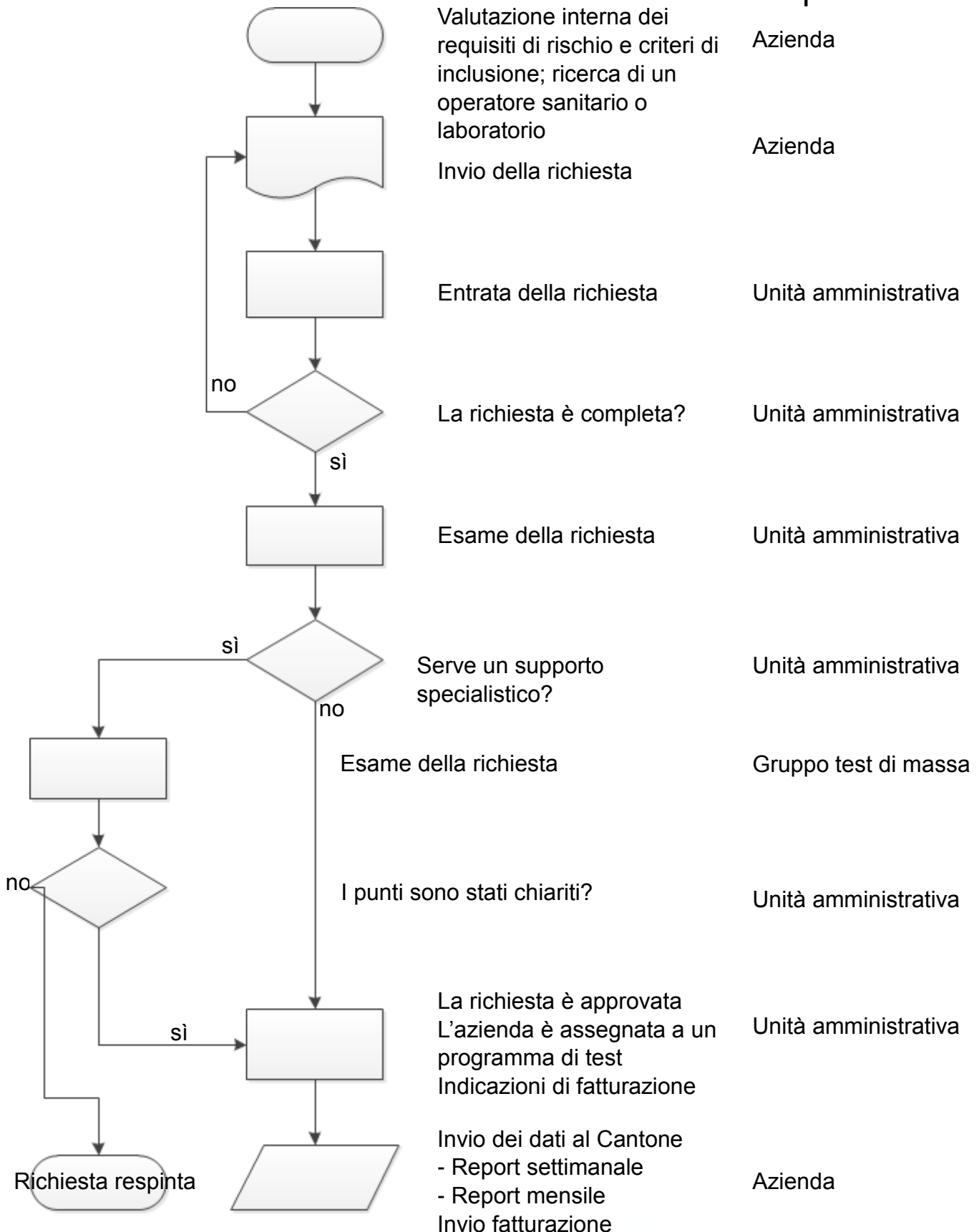
³ In caso di risultato positivo del pool, il laboratorio dovrà raccogliere i prelievi singoli appartenenti al pool.

Allegato 4

Processo

Descrizione

Responsabile



Versione 04

Allegato 5. Dichiarazione dell'azienda

Dichiarazione dell'azienda che si annuncia per partecipare ai test ripetuti

Descrizione dell'azienda

Nome

Via

CAP Luogo

Il richiedente autorizza lo scambio di informazioni tra autorità (cantonale, federale e comunale) e con terzi da essi incaricati. Le informazioni riguardano l'impresa richiedente e concernono i dati inseriti nel modulo online denominato Autocertificazione. L'accesso ai dati è necessario per evadere le domande, assicurare il monitoraggio e lottare contro eventuale abusi.

Il richiedente è a conoscenza del fatto che fornire indicazioni errate o incomplete può comportare la revoca del contributo e/o l'apertura di un procedimento penale.

Con la firma del presente documento (di portata giuridica accresciuta ai sensi dell'art. 110 cpv. 4 del Codice penale svizzero) l'impresa conferma la veridicità delle informazioni fornite.

Si dichiara che il/i firmatario/i detengono diritto di firma come da Registro di commercio.

Dichiaro di aver letto il *Vademecum* e di accettarne il contenuto sì no

Nome e cognome

Luogo e data Firma

Allegato 6. Certificato del risultato positivo del test rapido antigenico

Questo certificato è da utilizzare in caso di test rapido antigenico positivo qualora il/la dipendente desiderasse rivolgersi al proprio medico per fare il test molecolare PCR di conferma.

Test ripetuti nelle aziende

Certificato

Azienda

Nome

Via

CAP Luogo

Dipendente

Nome Cognome

Operatore sanitario che ha eseguito il test

Nome Cognome

Numero di telefono

Test rapido antigenico SARS-CoV-2

L'operatore sanitario certifica che il risultato del test rapido antigenico SARS-CoV-2 è **positivo** e quindi si richiede una conferma con un test molecolare PCR.

Il test è stato eseguito in data.....

Informazioni per il/la dipendente

Qualora il dipendente volesse recarsi dal proprio medico per effettuare lo striscio nasofaringeo e il test molecolare PCR di conferma dovrà presentare questo documento.

Inoltre, si ricorda che in caso di risultato positivo del test rapido antigenico il/la dipendente deve porsi in isolamento preventivo. Se il risultato positivo si conferma, il/la dipendente sarà contattato/a dal servizio di tracciamento dei contatti per formalizzare l'isolamento e porre in quarantena gli eventuali contatti stretti. In caso di risultato negativo del test molecolare PCR, l'isolamento è terminato.

Luogo e dataFirma dell'operatore sanitario